



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PUBLIO VIBIO MARIANO"
VIA VIBIO MARIANO 105 - 00189 ROMA

tel. 06 33264721 fax 06 33260156 C.F. 97197440585 - Cod. meccanografico RMIC86700A
Prot. N. 4343/I.8 Roma, 11/07/2019

I.C. PUBLIO VIBIO MARIANO

ASSOCIAZIONE GELSOMINO onlus

Intesa di collaborazione per l'inclusione di alunni stranieri e per lo sviluppo dell'educazione interculturale, nella prassi ordinaria della scuola

TRA

l'Istituto Publio Vibio Mariano, C.F. n 97197440585, con sede legale a Roma, in via Vibio Mariano 105 c.a.p. 00189 nella persona del rappresentante legale, dirigente scolastico pro-tempore, Prof. Giulia Ponsiglione, nata a Napoli il 27/03/1972 e residente a Roma in Via V. Tangorra 9, c.a.p. 00191, d'ora in poi denominato Istituto

E

l'associazione Gelsomino onlus, C.F. 97737010583 con sede legale a Roma, in Via Carlo Pirzio Biroli 48, c.a.p. 00189, nella persona del rappresentante legale, Maria Cristina Lanini, nata a Roma il 02/09/1950 e residente a Roma in Via Mompeo 23, C.F. LNNMCR50P42H501M d'ora in poi denominata Associazione

VISTO

C.M. 22/7/1990 n.205, *"La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale"*;

C.M. 2/3/1994 n.73, *"Il dialogo culturale e la convivenza democratica"*;

Direttiva MIUR n. 45/05 per promuovere e individuare nel territorio corsi di formazione per docenti e genitori di studenti stranieri;

DPR 08/03/ 1999 n.275, che all'art. 7 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali; e che l'accordo di rete può avere ad oggetto attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

Circolare MIUR n° 24 del 1.3.2006 *"Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri"*;

MIUR ottobre 2007 *"La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri"*;
LR Regione Lazio del 25/06/08, *"Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati"*

DM 27.12.2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* e le successive Indicazioni Operative della CM n. 8 del 6 marzo 2013;

MIUR febbraio 2014 *"Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"*

MIUR, novembre 2014, Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, 10 proposte per la Buona Scuola.

PREMESSO CHE:

ai sensi e per gli effetti dell'art.36, commi 3 e 4, della Legge 06.03.1998 n. 40, " La comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza; a tale fine promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d'origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni (c.3). Le iniziative e le attività di cui al comma 3 sono realizzate sulla base di una rilevazione dei bisogni locali e di una programmazione territoriale integrata, anche in convenzione con le associazioni degli stranieri, con le rappresentanze diplomatiche e consolari dei Paesi di appartenenza e con le organizzazioni di volontariato (c.4)"

la Legge 11.08.1991 n.266 e la L.R. del Lazio 28.06.1993 n.29 riconoscono e valorizzano la funzione sociale del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone l'autonomo sviluppo e favorendo l'originale apporto alle iniziative dirette a conseguire finalità di solidarietà;

ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della citata Legge n.266/1991, le associazioni di volontariato, formalmente registrate da almeno sei mesi e dotate di attitudine e capacità operative, possono stipulare convenzioni con lo Stato, le regioni, le province, gli enti locali e gli altri enti pubblici;

l'Istituto ha previsto nel POF azioni mirate allo sviluppo linguistico e civile dei minori stranieri frequentanti la scuola nell'ambito delle politiche attive di inclusione, promuovendo anche in relazione a ciò attività di formazione specifica per i docenti per renderli sempre più autonomi e sicuri nella gestione di classi plurilingue e multiethniche, ma anche azioni informative e formative rivolte ai genitori italiani e stranieri, operando attivamente sui territori;

l'Istituto e l'Associazione intendono stabilire rapporti di collaborazione per favorire negli ambiti delle rispettive competenza, l'integrazione sociale e culturale delle persone migranti;

l'Istituto, in sede di organi collegiali, ha individuato nella proposta dell'associazione le possibili attività di collaborazione da svolgere, nella realtà specifica, sulle tematiche di integrazione e inclusione degli alunni migranti;

in considerazione del progressivo incremento della popolazione scolastica straniera iscritta e frequentante, è interesse dell'Istituzione scolastica rafforzare i rapporti di collaborazione con l'Associazione, superando le logiche dell'emergenza e mirando piuttosto a tradurre la presenza di alunni stranieri in occasioni di arricchimento, nella prospettiva di una convivenza basata su cooperazione, dialogo e valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche

SI CONVIENE DI COLLABORARE AI FINI DI:

- tutelare le pari opportunità di tutti i minori, in particolare il diritto ad un percorso scolastico adeguato alle capacità effettive;
- favorire l'accesso, il successo scolastico e la regolarità dei percorsi formativi degli studenti stranieri, garantendo il diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

Tale collaborazione intende attivare gli specifici interventi di seguito indicati:

- rilevare i bisogni formativi degli alunni stranieri con particolare attenzione al deficit di conoscenza della lingua italiana facendo attività di supporto in orario extrascolastico;
- facilitare il rapporto scuola-famiglie straniere;
- organizzare e diffondere iniziative sociali e culturali da proporre nel territorio a titolo gratuito, finalizzate a sviluppare legami di amicizia e sostegno reciproco tra famiglie italiane e famiglie di stranieri;

- promuovere e migliorare l'integrazione e l'inserimento attivo dei minori stranieri e delle loro famiglie migrate nel territorio, operando con metodologie multiculturali, per incrementare i momenti di confronto e scambi culturali di reciproca accoglienza e solidarietà;
- promuovere, conservare e sviluppare la tutela e la valorizzazione della lingua, della cultura, dell'arte, della musica, dello spettacolo e dello sport, in ogni forma ed espressione – anche nei riflessi produttivi, sociali ed economici – per l'interazione di tutte le culture presenti nel territorio;
- promuovere e incrementare luoghi e occasioni di incontro e di aggregazione multiculturali in riferimento al contesto nel quale si opera

A TAL FINE L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:

- inserire le iniziative previste nella presente intesa di collaborazione nel Piano dell'Offerta Formativa e a valorizzare le competenze messe a disposizione dalla Associazione Gelsomino onlus nella elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività, per quanto attiene l'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale;
- indicare all'inizio dell'anno scolastico il proprio referente e coordinatore delle iniziative oggetto della presente intesa di collaborazione;
- informare il corpo docente, personale e tutti i genitori sulla collaborazione con l'associazione tramite il sito web dell'Istituto;
- mettere a disposizione dell'Associazione Gelsomino onlus gli strumenti necessari per la realizzazione del programma formativo in orario extra curriculare concordato: utilizzo di n. due aule un giorno a settimana nella sede di via Vibio Mariano per la scuola elementare, (biblioteca, sedie, armadietto), e n. due aule due giorni a settimana nella sede di via al Sesto Miglio per la scuola media.

L'ASSOCIAZIONE SI IMPEGNA A:

- indicare all'inizio dell'anno scolastico il proprio referente e coordinatore delle iniziative oggetto della presente intesa di collaborazione;
- fornire alla presidenza l'elenco aggiornato e i dati dei volontari impegnati;
- garantire la continuità dell'attività per tutto il tempo concordato;
- partecipare con propri referenti ad eventuali riunioni che si rendano necessarie per ottimizzare la reciproca collaborazione nell'interesse degli alunni interessati;
- relazionare a fine anno le attività svolte;
- curare autonomamente il rapporto con i genitori degli alunni che frequentano il doposcuola;
- mantenere puliti i locali in uso;
- garantire la sorveglianza dei minori per tutta la durata delle attività.

IN CONCLUSIONE:

Le attività previste saranno realizzate dall'Associazione a titolo gratuito, garantito l'utilizzo di strumentazioni dell'Istituto come precedentemente indicato;

- La scuola e l'associazione designano ciascuna per il suo ambito un referente per la collaborazione con i seguenti compiti:
- informare i docenti di tutte le sedi e di tutti gli ordini di scuola dei possibili interventi che si possono realizzare grazie alla collaborazione;
- fissare calendari ed articolazioni orari di attività;
- fare in modo che l'azione non rimanga chiusa nella singola esperienza, ma si riesca a trarre elementi di riflessione e di generalizzazione utili socialmente.

Si auspica senza vincolo che qualora l'Istituzione predisponga progetti e interventi finanziati su tematiche inerenti l'intercultura e l'inserimento di alunni stranieri, anche al di fuori di questa convenzione, considererà impegno prioritario offrire la partnership all'associazione convenzionata.

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione, avrà la durata di un anno, verrà rinnovata tacitamente, fatta salva la disdetta da comunicarsi **da un contraente all'altro 2 mesi prima della scadenza**, è **esente dall'imposta di bollo**, ai sensi della Legge n.460/1997, **perché sottoscritta da una ONLUS**.

Si fa presente, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 675/1996 e del D.L.vo n. 196/2003, che i dati personali, acquisiti dalla scuola, saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di sicurezza e riservatezza), finalizzato ad adempimenti richiesti dall'esecuzione di obblighi di legge; tali dati potranno dover essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta da disposizione di legge la facoltà di accedervi.

Roma,

LETTA APPROVATA E SOTTOSCRITTA PER ACCETTAZIONE

Per l'Associazione
La Presidente Maria Cristina LANINI

Lanini Maria Cristina

Il Dirigente Scolastico

